

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 29.06.2018

Vers. N° 14

Revisione: 29.06.2018

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** Acido cloridrico 37%, 35%, 32%
- **SDS N°:** CH0079
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
 Non sono disponibili altre informazioni.
- **Fase del ciclo di vita**
 IS Uso presso siti industriali
 F Formulazione o reimballaggio
 M Fabbricazione
- **Settore d'uso**
 SU9 Fabbricazione di prodotti di chimica fine
 SU20 Servizi sanitari
 SU24 Ricerca e sviluppo scientifici
- **Categoria dei prodotti**
 PC21 Sostanze chimiche da laboratorio
 PC20 Coadiuvanti tecnologici quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti
 PC29 Prodotti farmaceutici
 PC40 Agenti per l'estrazione
- **Categoria dei processi**
 PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione
 PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti
 PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
 PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
 PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti
 PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
 PROC15 Uso come reagenti per laboratorio
- **Categoria rilascio nell'ambiente**
 ERC1 Fabbricazione della sostanza
 ERC2 Formulazione di miscele
 ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
 ERC6a Uso di sostanze intermedie
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Prodotti chimici per laboratorio
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
 CARLO ERBA REAGENTS
 Chaussée du Vexin
 Parc d'Affaires des Portes - BP616
 27106 VAL DE REUIL Cedex
 Téléphone: +33 (0)2 32 09 20 00
 Télécopie: +33 (0)2 32 09 20 20
- **Informazioni fornite da:**
 Q.A / Normative
 email: MSDS_CER-SDS@cer.dgroup.it
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
 Pavia - Tel : 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri)
 Milan - Tel : 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)
 Bergamo - Tel : 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti)
 Florence - Tel : 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)
 Rome - Tel : 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli) - Tel : 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)
 Naples - Tel : 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli)
 France (ORFILA 24h/24) - Tel : +33 (0)1 45 42 59 59 _ EU Tel : 112

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 29.06.2018

Vers. N° 14

Revisione: 29.06.2018

Denominazione commerciale: Acido cloridrico 37%, 35%, 32%

Svizzera - Tel : 145

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS05 corrosione

Met. Corr.1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.
Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS07

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
 Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS05



GHS07

- **Avvertenza Pericolo**
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
 Acido Cloridrico
- **Indicazioni di pericolo**
H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
- **Consigli di prudenza**
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
- **2.3 Altri pericoli -**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 29.06.2018

Vers. N° 14

Revisione: 29.06.2018

Denominazione commerciale: Acido cloridrico 37%, 35%, 32%

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela**
- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze:

- **Sostanze Pericolose:**

EINECS: 231-595-7 Numero indice: 017-002-01-X RTECS: MW 9620000 Reg.nr.: 01-2119484862-27	Acido Cloridrico ☠ Met. Corr.1, H290; Skin Corr. 1B, H314; ⚠ STOT SE 3, H335	25-50%
--	---	--------

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:**
Togliere immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto e lavare abbondantemente il corpo. Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale.
- **Inalazione:**
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
- **Contatto con la pelle:**
Chiamare immediatamente il medico.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.
- **Contatto con gli occhi:**
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
- **Ingestione:**
Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata.
Chiamare subito il medico.
Risciacquare la bocca e bere molta acqua.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Indicazioni per il medico:** Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **Informazioni generali:**
Come per ogni incendio, indossare un autorespiratore autonomo a domanda di pressione, approvato da MSHA/NIOSH (o equivalente), ed equipaggiamento protettivo completo.
- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio compatibili con i prodotti adiacenti.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Acido cloridrico (HCl) allo stato gassoso.
Particolari pericoli a causa di combustibili corrosivi, tossici e prodotti della combustione.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Non inalare i gas derivanti da incendi e combustione.
- **Altre indicazioni** Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua da una posizione protetta.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 29.06.2018

Vers. N° 14

Revisione: 29.06.2018

Denominazione commerciale: Acido cloridrico 37%, 35%, 32%

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· Informazioni generali:

Usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, come indicato nella Sezione 8.

· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

In caso di vapori / aerosol usare dispositivi di protezione individuale.

Garantire una ventilazione sufficiente.

· 6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Diluire abbondantemente con acqua dopo aver raccolto il prodotto.

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque superficiali e nelle acque freatiche.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Aspirare il liquido in adatto recipiente e assorbire il resto con materiale poroso (tripoli, legante di acidi, legante universale, ecc.).

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Utilizzare mezzi di neutralizzazione.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di aerosol.

In fase di diluizione aggiungere sempre il prodotto nell'acqua a disposizione.

· Indicazioni per prevenire incendi ed esplosioni: Il prodotto non è infiammabile.

· 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

· Stoccaggio:

· Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.

Prevedere pavimenti resistenti alle soluzioni acide.

Prevedere vasca per pavimento senza scarico.

Utilizzare solo contenitori omologati in modo speciale per il materiale/prodotto.

· Indicazioni sullo stoccaggio misto: Immagazzinare separatamente da alcali (soda, potassa ecc.).

· Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Proteggere dal gelo.

· 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

· Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· 8.1 Parametri di controllo

· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Acido Cloridrico

TWA (Italia)

Limite Ceiling: 2,9 mg/m³, 2 ppm

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 29.06.2018

Vers. N° 14

Revisione: 29.06.2018

Denominazione commerciale: Acido cloridrico 37%, 35%, 32%

(Segue da pagina 4)

VL (Italia)	Valore a breve termine: 15 mg/m ³ , 10 ppm
	Valore a lungo termine: 8 mg/m ³ , 5 ppm
IOLEV (Unione Europea)	Valore a breve termine: 15 mg/m ³ , 10 ppm
	Valore a lungo termine: 8 mg/m ³ , 5 ppm

· DNEL

Per inalazione	DNEL (lavoratori-effetti locali acuti)	15 mg/m ³
	DNEL (lavoratori-effetti cronici locali)	8 mg/m ³

· PNEC

PNEC (acqua dolce)	0,036 mg/l
PNEC (acqua di mare)	0,036 mg/l
PNEC (STP)	0,036 mg/l

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione
· Mezzi protettivi individuali:
· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

· Maschera protettiva:

Ricorrere a respiratori solo in caso di formazione di aerosol o nebbia.



Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Si consiglia l'uso della maschera protettiva in caso di perdite o manipolazioni in recipienti aperti.

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

La protezione respiratoria selezionata deve essere conforme alla norma EN 136/140/143/145/149.

· Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo: Filtro E
· Guanti protettivi:

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze del REGOLAMENTO (UE) 2016/425 e gli standard (EN 374) che ne derivano.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.



Guanti protettivi.

Guanti di gomma

È da evitare il contatto diretto con l'agente chimico / il prodotto / la formulazione mediante misure organizzative e procedurali.

· Materiale dei guanti

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Gomma naturale (Latex)

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,5$ mm

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 29.06.2018

Vers. N° 14

Revisione: 29.06.2018

Denominazione commerciale: Acido cloridrico 37%, 35%, 32%

(Segue da pagina 5)

- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
- **Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:**
 - Gomma butilica
Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,5$ mm
 - Gomma fluorurata (Viton)
Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,4$ mm
 - Gomma nitrilica
Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,35$ mm
 - Gomma di cloroprene
Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,5$ mm
- **Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:**
 - Guanti in PVC
Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,5$ mm
 - Guanti in pelle
 - Guanti in tela grossa
- **Occhiali protettivi:**



Occhiali protettivi a tenuta

- **Tuta protettiva:**
Tuta protettiva
in caso di travaso di grosse quantità.
Indumenti protettivi resistenti agli acidi
Grembiule
- **Misure di gestione dei rischi** Seguire le buone norme di igiene industriale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
- **Peso molecolare:**
- **Aspetto:**

Forma:	Liquido
Colore:	Incolore
- **Odore:** Pungente
- **Soglia olfattiva:** Non definito.
- **valori di pH a 20 °C:** <1
- **Cambiamento di stato**

Punto di fusione/punto di congelamento:	-40 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100-110 °C
- **Punto di infiammabilità:** Non applicabile.
- **Infiammabilità (solidi, gas):** Non applicabile.
- **Temperatura di decomposizione:** Non definito.
- **Temperatura di autoaccensione:** Prodotto non autoinfiammabile.
- **Proprietà esplosive:** Prodotto non esplosivo.
- **Limiti di infiammabilità:**

Inferiore:	Non definito.
Superiore:	Non definito.
- **Tensione di vapore a 20 °C:** 20 hPa

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 29.06.2018

Vers. N° 14

Revisione: 29.06.2018

Denominazione commerciale: Acido cloridrico 37%, 35%, 32%

(Segue da pagina 6)

· Densità a 20 °C:	1,17 g/cm ³
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore a 20 °C:	1,26 g/cm ³
· Velocità di evaporazione	Non definito.
· Solubilità in/Miscibilità con acqua a 20 °C:	720 g/l
· solventi organici:	Solubile in alcoli.
· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
· Viscosità a 15 °C:	1,9 mPa s
· Dinamica a 20 °C:	1,9 mPas
· Cinematica:	Non definito.
· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Vedi 10.3
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
 Reazioni con diversi metalli.
 Corrosivo per metalli.
 Può reagire pericolosamente con alcali (soluzioni alcaline) o ammine in massa.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Metalli.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Acido cloridrico (HCl)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Irritabilità primaria:**
- **Corrosione/irritazione cutanea**
 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**
 Provoca gravi lesioni oculari.
- **Ingestione:** Può essere nocivo se ingerito.
- **Inalazione:**
 Il presente prodotto provoca lacerazioni del tessuto delle mucose e delle vie respiratorie alte.
 Nocivo se inalato. Può provocare irritazione delle vie respiratorie.
 Può irritare le vie respiratorie.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
 Può irritare le vie respiratorie.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 29.06.2018

Vers. N° 14

Revisione: 29.06.2018

Denominazione commerciale: Acido cloridrico 37%, 35%, 32%

(Segue da pagina 7)

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

NOEC	5 mg/L (alghe)
LC50/96h	3,4 mg/l (pesci)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Metodo:**
- **Informazioni Ecologiche:** Non disponibile.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Effetti tossici per l'ambiente:**
- **Osservazioni:** Effetti localizzati: può causare variazioni del pH con danni alla vita acquatica.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
 Pericolosità per le acque classe 1 (WGK tedeschi) (Autoclassificazione): poco pericoloso
 Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
 Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.
 Dilavare grandi quantità nella fognatura o in corpi d'acqua può risultare in un abbassamento del valore pH.
 Un basso valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si alza il valore pH notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**
 Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.
 Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.
- **Codice rifiuti:**
 L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.
 2014/955/UE : Decisione del Consiglio, del 18 Dicembre 2014, che modifica l'elenco di rifiuti contenuto nella decisione 2000/532/CE della Commissione.
 Direttiva 91/156/CEE del Consiglio del 18 marzo 1991 che modifica la direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti.
- **Imballaggi non puliti:**
 I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.
 Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
 ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 29.06.2018

Vers. N° 14

Revisione: 29.06.2018

Denominazione commerciale: Acido cloridrico 37%, 35%, 32%

(Segue da pagina 8)

- **Consigli:**
 Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
 Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.
- **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU**
 · **ADR, IMDG, IATA** UN1789

· **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**
 · **ADR** 1789 ACIDO CLORIDRICO soluzione
 · **IMDG, IATA** HYDROCHLORIC ACID solution

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR**



· **Classe** 8 (C1) Materie corrosive
 · **Etichetta** 8

· **IMDG, IATA**



· **Class** 8 Materie corrosive
 · **Label** 8

· **14.4 Gruppo di imballaggio**

· **ADR, IMDG, IATA** II

· **14.5 Pericoli per l'ambiente:**

· **Marine pollutant:** No

· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Attenzione: Materie corrosive

· **Numero Kemler:** 80

· **Numero EMS:** F-A,S-B

· **Segregation groups** Acids

· **Stowage Category** E

· **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di**

MARPOL ed il codice IBC Non applicabile.

· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**

· **ADR**

· **Quantità esenti (EQ):** E2

· **Quantità limitate (LQ)** 1L

· **Quantità esenti (EQ)** Codice: E2

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml

· **Categoria di trasporto** 2

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 29.06.2018

Vers. N° 14

Revisione: 29.06.2018

Denominazione commerciale: Acido cloridrico 37%, 35%, 32%

(Segue da pagina 9)

· Codice di restrizione in galleria	E
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	1L
· Excepted quantities (EQ)	Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml
· UN "Model Regulation":	UN 1789 ACIDO CLORIDRICO SOLUZIONE, 8, II

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3
- **Disposizioni nazionali:**
 Quando applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative ed alle loro integrazioni successive:
 - D.P.R. 303/56 (articolo 64: controlli sanitari, prevenzione malattie professionali);
 - D.Lgs. 475/82 (dispositivi di protezione individuale);
 - D.Lgs. 81/2008 e seguenti (sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro);
 - D.Lgs. 52/97 (classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose)
 - D.Lgs. 25/02 (agenti chimici);
 - D.Lgs. 65/03 (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi);
 - D.Lgs. 152/06 (emissioni in atmosfera, reflui liquidi, rifiuti).
- **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:** -
- **Classe di pericolosità per le acque:**
 Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Frasi rilevanti**
 H290 Può essere corrosivo per i metalli.
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.
- **Scheda rilasciata da:** Q.A / Normative
- **Riferimenti bibliografici**
 ECDIN (Environmental Chem. Data and Information Network)
 IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)
 NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
 Roth - Wassergefährdende Stoffe
 Verschuieren - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals
 ChemDAT - Safety Data Sheets from E.Merck on CD-ROM
 Merian - Metals and their compounds in the environment
- **Abbreviazioni e acronimi:**
 RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
 ICAO: International Civil Aviation Organisation

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 29.06.2018

Vers. N° 14

Revisione: 29.06.2018

Denominazione commerciale: Acido cloridrico 37%, 35%, 32%

(Segue da pagina 10)

RCR : Risk Characterisation Ratio

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Met. Corr.1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

· **Fonti**

Regolamento (CE) N° 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH, e successive modifiche.

Regolamento (CE) N° 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche

Globally Harmonized System, GHS

ADR2017

D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

I capitoli nei quali sono state fatte delle modifiche sono contrassegnati sul margine sinistro con un asterisco.